REDAZIONE
00153 - Roma via Francesco Benaglia, 25
tel. 06585571 | fax 0658557219
20124 - Milano via Antonio da Recanate, 2
tel. 028969811 | fax 0289698140
40133 - Bologna via del Giglio, 5
tel. 051315911 | fax 0513140039
50136 - Firenze via Mannelli, 103
tel. 055200451 | fax 0552004530

Stampa Fac-simile | Litosud - Via Aldo Moro 2 - Pessano con Bornago (Mi) | **Litosud** - via Carlo Pesenti 130 - Roma | **Sarprint Srl , Z.I. Tossilo** - 08015 - Macomer (Nu) tel. 0785743042 | **ETIS 2000** - strada 8a (Zona Industriale) - 95100 Catania **Distribuzione Sodip "Angelo Patuzzi" Spa** - via Bettola 18 - 20092 - Cinisello Balsamo (Mi) | **Pubblicità Publikompass S.p.A.** - via Washington 70 - 20143 - Milano tel. 0224424172 fax 0224424490 - 0224424550 | Arretrati € 2,00 Spediz. in abbonam. post. 45% - Art. 2 comma 20/b legge 662/96 - Filiale di Roma

La tiratura del 5 ottobre 2010 è stata di 128.122 copie

Nuova Iniziativa Editoriale s.p.a.
Sede legale, Amministrativa e Direzione Via Francesco Benaglia 25 - 00153 - Roma
Iscrizione al numero 243 del Registro nazionale della stampa del Tribunale di Roma. In ottemperanza alla legge sull'editoria ed al decreto Bersani del luglio 2006 l'Unità è il giornale dei Democratici di Sinistra DS. La testata fruisce dei contributi statali diretti di cui alla legge 7 agosto 1990 n. 250. Iscrizione come giornale murale nel registro del tribunale di Roma n. 4555 Certificato n. 6628 del 01/12/2009

Sms

cellulare
3357872250

CHI È ERETICO?

Permettere a una donna: di dare, alla luce una vita, è eretico? Non mi risulta scritto, in nessun passo del Vangelo, questo "peccato"!

Io sto dalla parte: di Robert Edwars e non da quella degli agiografi del nulla!

MARCO DALLA SARDEGNA

CHIESA SEMPRE INDIETRO

La chiesa è sempre stata indietro rispetto ai tempi, basta pensare al trapianto del cuore che oggi è accettato. Ritorna come un mulo sui suoi errori, non cambia, ma la maggior parte dei cattolici prende conle pinze i suoi dettami. Ora c'è il caso del nobel,abbiamo pazienza è fatta così, non cambierà mai. Meno male che ci sono infinite figure considerate sante dal popolo e questa è la vera chiesa.

GINEVRA DEL MARE

OPPOSIZIONE

Egregia direttice, mi piacerebbe tanto sapere come mai,nessuno dell'opposizione provi almeno a controbattere pubblicamente alle cavolate che dice il nostro premier, che qualcuno spieghi che Cagliari non è rimasto in carcere perché un giudice andò in vacanza ma solo perché si rifiutava di collaborare e che in seguito le sue responsabilita sulle tangenti sono state accertate, ma soprattutto che non si suicidò per questo motivo ma solo ,parole sue scrtitte su un biglietto scritto alla famiglia alcuni giorni prima, perché non reggeva a tutta quella vergogna. Perché nessuno chiede al premier di descrivere i componenti della Corte costituzionale che secondo il suo delirio sono di sinistra? A me risulta che sono giuristi dei quli non vi è traccia della loro apparteneza politica. Almeno lei ,direttice, col potere di poter approfondire i fatti che lei ha, potrebbe smentire tutte queste sciocchezze?

GIORGIO SITTING

INACCETTABILE BIMBI MALATI DI AIDS

Inaccettabile è che più di due milioni di bambini sotto i 15 anni sono infettati dal virus HIV, e oggi le donne rappresentano la metà dei casi di HIV nel mondo... inaccettabile è che la chiesa cattolica è contraria all'uso del preservativo, ritenendolo illecito sia come strumento di prevenzione dell'Aids che come mezzo per evitare gravidanze indesiderate? Tutto questo è davvero inaccettabile.. A quante contraddizioni questa chiesa che per noi è una spada di Damocle.

MARINELLA TEDESCHI

PD, NON SERVE IL TOTEM DELL'UNITÀ

LA RICCHEZZA DEL CONFRONTO

Francesco Scoppola
PARTITO DEMOCRATICO

Cari amici, ho letto con attenzione la lettera che avete scritto sull'Unità. L'ho letta conoscendo bene le vostre intenzioni, i pensieri e la sana passione politica che ci animano da tanti anni. Riconosco il disagio iniziale che può aver provocato una visione differente delle cose tra due persone, Dario e Walter, che tanto hanno condiviso nel percorso di crescita del PD, ma proverei a leggere quanto accaduto con sincerità e sotto una luce diversa. Dividersi non è scontrarsi, non è annullare un rapporto umano, ma è semplicemente avere deciso, per un certo periodo, di intraprendere una strada differente convinti che quella presa sia la migliore per arrivare prima alla meta. Per anni abbiamo sbandierato non l'unità ma il suo mito, neanche fosse un mostro sacro. Ora bisogna dire con franchezza che unità non vuol dire uniformità delle posizioni e annullamento del proprio pensiero, ma costante ricerca di soluzioni per un obiettivo, quello sì, che sia realmente comune e cioè cambiare l'Italia convinti che questo possa farlo il centrosinistra se mette in campo una proposta di governo politico programmatica antitetica a quella della destra. Non penso che "dividersi sia sprecare energie" se la divisione altro non è che la ricerca di una risposta migliore per le emergenze che voi evidenziate. Certo dobbiamo saper dare risposte vere a drammi come la precarietà o lo stato in cui versano la scuola e la ricerca scientifica. E allora chiediamoci: quale è il tema della divisione? Continuare a lavorare per un PD grande e aperto, in grado di cambiare l'Italia, riaffermare la necessità di alleanze sulla base di un programma, intercettare i mondi esterni, costruire un welfare della solidarietà, come riportato nel documento, è la scelta in cui tutti noi crediamo e per la quale c'impegniamo. Non pensiamo che le scelte differenti dal punto di vista politico siano separazioni sul piano umano, nessuno ci chiederà mai di scegliere "se vogliamo più bene a papà o a mamma" perché il compito della nostra generazione sarà quello di rispondere in maniera coerente ai nostri ideali, sarà quello di avere il coraggio di alzarsi in piedi e dire la propria. Ci chiederanno di avere idee, proposte e di saperle spiegare. Arriva però il momento, proprio perché si hanno idee diverse, di scegliere una casa dove la propria idea sia maggiormente accolta. Abbiamo il dovere di crescere con la consapevolezza che la politica è bella perché intreccia i destini e la vita delle persone. Evitiamo condanne aprioiristiche, ma scegliamo i contenuti. Ve lo dico con la passione di un giovane animato dalla volontà di cambiare le cose, senza paura di pensarla diversamente da voi, ma con la voglia di camminare insieme. ❖

CARLINO SOLIDE (SUE) REALTÀ

IL COSTRUTTORE ALL'AMBIENTE

Vittorio Emiliani
GIORNALISTA E SCRITTORE

Per anni ai romani è venuto incontro dalle tv locali o nei viali quale simil-Berlusconi nell'atto di promettere a tutti una casa in proprietà. Il munifico signore è Roberto Carlino titolare di Immobildream. Il quale ora ha coronato il suo "dream": dopo numerose trombature siede nel Consiglio regionale e Renata Polverini l'ha subito promosso presidente della Commissione Ambiente della Regione. Ma non è un immobiliarista? Ma non vende case sue e di Caltagirone? Sottigliezze, sofisticherie. Carlino ha ammesso di non sapere nulla della materia ambientale, l'avrebbe studiata a casa. Nel contempo il centrodestra ha varato un nuovo devastante Piano Casa che, in caso di demolizione-ricostruzione, accoglie in pieno la richiesta dei costruttori per "premi" enormi in cubatura. E altri se ne promettono in cambio di grandi opere. Misure micidiali che semineranno cemento e asfalto laddove rimangono brandelli di agricoltura e di natura dell'Agro romano-laziale. Una perdita disastrosa in termini di paesaggio, di ambiente, di parchi e di agricoltura qualificata, ricca di prodotti tipici. Sulle falde del Vesuvio si celebra con nuove discariche la morte di quello straordinario Parco Nazionale. A Roma e nel Lazio si celebra l'estinzione del leggendario Agro. Era ora. Caltagirone e gli altri big saranno contenti. Dunque Roberto Carlino ha subito adempiuto, da perfetto competente, ai suoi compiti di immobiliarista messo a capo di una strategica commissione regionale.

Al tempo delle più vituperate giunte capitoline, i portatori di corposi interessi economici non si esponevano direttamente. Avevano loro uomini infilati nella Dc e in altri partiti. La discesa diretta in campo di Berlusconi a difesa dei propri affari ha fatto scuola. Così esponenti dell'economia romana si fanno eleggere nel centrodestra e vanno a battersi per il tornaconto, proprio e dei loro cari. Come Giordano Tredicine della potentissima famiglia di paninari ambulanti. In Campidoglio, ha presentato, prima delle vacanze, una raffica di emendamenti per rendere ancor più facili le licenze, più blandi canoni, multe e controlli. Contestato dallo stesso Pdl, si è battuto con valore e astuzia a difesa di quella disseminazione di mangiatoie varie alimentate da camion-frigo con su scritto "surgelati precucinati". L'interesse generale dei romani? Ma che animale è? Ci si fanno panini forse?

Non meno insensibile all'immagine e alla bellezza di Roma, Renato Zero, al quale, purtroppo, nulla interessa di Villa Borghese e dello stress permanente in cui è stata precipitata da usi commerciali senza fine. Lì, fra quel verde storico, si svolgono i festeggiamenti per i suoi 60 anni. Da romano non poteva scegliere un luogo meno delicato, meno "affaticato" da vandalismi di ogni tipo? ❖